



AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 5

Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate

DISTRETTO SOCIALE 5 GOVERNANCE COLLABORATIVA LOCALE – LAB.GO MIGRA

INCONTRO 25 LUGLIO 2016

Coop. Progetto Integrazione	Myzyri A.
Coop. Melograno	Manenti M.
Coop. Ellepikappa	Mosca M., Bruno A.
Coop. Ajka	
ACLI Cassano d'Adda	
CARITAS Melzo	
Fondazione Somasca	Facchinetti C.
Comunità Brianza	Di Fonzo N.
Distretto	Di Lecce (Liscate), Trabattoni, Corbetta

Verbalizzante: Corbetta

Inizio lavori: ore 14,00

Chiusura lavori: ore 16.00

Ordine del Giorno:

- Attivazione progetto SPRAR
- Varie ed eventuali

Ordine del giorno	Decisioni
Varie ed eventuali 1. Convenzione per attività di volontariato: l'ADdS ha espresso parere favorevole per la sottoscrizioni delle Convenzioni. Il Comune di Truccazzano è disponibile ad un incontro relativamente alle persone ospitate nella struttura sul territorio. L'UdP ha reperito la convenzione sottoscritta dal Comune di Cassano con la Coop. Ellepikappa, oltre al Protocollo d'Intesa promosso da Prefettura di Milano. 2. Governance distrettuale: è stata avviata formalmente la Convenzione per la gestione associata e il DAPP. Trabattoni: Responsabile dell'UdP/Ufficio Unico; Corbetta: referente per il Lab. Go MIGRA	L'UdP contatta il Sindaco di Truccazzano per un incontro congiunto UdP/Comune/Comunità Brianza/Coop. Progetto Integrazione. I partecipanti inviano all'UdP la documentazione utile a formulare convenzioni da utilizzare nel territorio.
Attivazione progetto SPRAR E' stata confermata l'approvazione del progetto presentato e si sono conclusi i primi passaggi	

<p>burocratico/amministrativi con il Ministero.</p> <p>Le strutture a disposizione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cassano/frazione Cascine San Pietro: proprietà privata per 6 posti; - Inzago: proprietà privata per 8 posti; - Liscate: proprietà comunale per 5 posti. <p>Attività di integrazione: si propone il coinvolgimento degli operatori sociali comunali sia per la fase di conoscenza/accoglienza iniziale sia per incontri periodici nell'anno. Ciò permette di mantenere un coordinamento costante.</p> <p>Di Lecce: concorda con la proposta e sottolinea l'importanza del ruolo del servizio sociale/Comune anche nel sensibilizzare la cittadinanza sul tema accoglienza. Illustra gli incontri tenutisi a Liscate, congiunti tra Amministrazione, tecnici comunali e Fond. Somasca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con le Associazioni locali, in collaborazione e con il supporto degli operatori della Fond. Somasca: è stato richiesto di coprogettare per l'accoglienza delle persone che arriveranno; - con il condominio nel quale è inserita la struttura; - con la cittadinanza per sensibilizzare e rassicurare rispetto al progetto di accoglienza avviato; - con la Fond. Somasca per programmare i primi mesi di lavoro: agosto verrà utilizzato per conoscere le persone destinate a Liscate e per creare la rete di integrazione locale. <p>Inoltre, alla luce dell'esperienza che si sta facendo a Liscate, il Sindaco Fulgione è intenzionato ad avviare un lavoro di sensibilizzazione, in accordo con gli altri Sindaci, sul tema della buona accoglienza.</p> <p>Si illustrano le azioni da avviare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione: necessario creare una sinergia con i territori limitrofi (Gorgonzola) per organizzare un intervento unico. Sono già presenti esperienze di formazione per la prima accoglienza che possono essere riprodotte anche per lo SPRAR (es. accordo tra LPK e Ass. Il Disegno); - borse lavoro: prevista una durata di 6+6 mesi per un importo pari a circa € 250/300 mensile. Necessario ipotizzare la 	<p>Si concorda sull'opportunità di creare una rete con i Comuni limitrofi. Si dà mandato ai gestori per definire il piano operativo.</p> <p>Strutturare la prima fase del lavoro come indagine di mercato che permetta di individuare i soggetti locali che possano essere partner (Predisporre un bando di manifestazione d'interesse). A seguito dell'indagine si costruisce un "albo dei fornitori" a cui attingere per l'attivazione delle borse lavoro.</p>
---	--

collaborazione con partner territoriali competenti così da avere maggiori opportunità. Si conoscono ad oggi AFOL, CS&L, AEI, Fond. San Carlo e Offerta Sociale.

La borsa lavoro ha il seguente obiettivo: rafforzamento delle competenze individuali e possibilità di fare esperienza lavorativa.

I soggetti con i quali si intende creare una partnership territoriale devono garantire:

- gestione delle pratiche amministrative (predisposizione contratti, attivazione assicurazioni ecc);
- bilancio di competenze, orientamento, accompagnamento, tutoring della persona;
- attivazione del progetto individualizzato entro 60 giorni dalla richiesta;
- ricerca di postazioni lavorative;
- disponibilità a mettersi in rete con il territorio.

Manenti: evidenzia la disponibilità della Coop. Il Melograno ad accogliere tirocini nei servizi (es. domiciliari per anziani) che la Coop. gestisce direttamente. Ciò permette di creare un circolo virtuoso.

Di Lecce sottolinea come i Comuni possano dare un importante supporto in termini di conoscenza di possibili postazioni lavoro/datori di lavoro. Ciò concorre ad ampliare le possibilità individuate.

Accoglienza sistema cas: c'è la possibilità di segnalare alla Prefettura la disponibilità di postazioni SPRAR sul territorio in modo che possa esserci un passaggio, per chi ha i requisiti, dalla prima accoglienza a questo sistema. Ciò garantisce la permanenza ed il radicamento sul territorio conosciuto, oltre che la prosecuzione dei progetti di integrazione.

PROSSIMO INCONTRO: 26/09 ore 11.00 presso la sala Giunta del Comune di Melzo